



***Città di Giugliano in Campania***  
***Provincia di Napoli***

**ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. 57 del 29/04/2016

**OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI CONTRAVVENZIONI C.D.S. EX ART. 208**

L'anno duemilasedici , il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 13:00, nella sede comunale, convocata nelle forme di legge si è riunita la Giunta Comunale composta da:

		P	A
POZIELLO Antonio	Sindaco		X
PIANESE Domenico	Vice Sindaco	X	
CAPUTI Paride			X
DI NAPOLI Giulio		X	
GRAUSO Adolfo		X	
MARINO Miriam		X	
MAURIELLO Vincenzo		X	
RIMOLI Carla		X	

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott Guido Granata

Il Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti ad esaminare la seguente proposta di deliberazione

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

### Relazione:

Letto l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada, approvato con DPR 16 dicembre 1992, n. 495 il quale prevede *"Gli Enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate e uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice"*;

Ritenuto necessario determinare la previsione delle entrate e la destinazione delle spese per violazioni al CdS, per l'anno 2016, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 208 e 142 CdS;

Dato atto che, con riferimento alla previsione di entrate, questo ente ha fatto riferimento agli orientamenti della giurisprudenza contabile (Corte dei Conti Toscana delibera n. 104/2010) che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni del CdS, prevedendo, in ordine al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano per l'Ente, che – principio di prudenza amministrativa- *"conduce a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso con diverse possibili modalità contabili"*, privilegiando il criterio della *"costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti che sia dimensionato in rapporto al grado di realizzo dei proventi medesimi rispetto all'importo annuo accertato operando in tal senso su un dato storico mediato"*;

Tenuto conto che i precitati orientamenti della giurisprudenza contabile, a decorrere dal 01 gennaio 2015, devono essere adeguati alle nuove regole di contabilità di cui al D. Lgs. 118/2011 modificato dal D. Lgs. 126/2014, ispirati al principio della *"competenza finanziaria potenziata"*, che – in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate – stabilisce che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni del CdS si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

Richiamato, in particolare, il punto 3.3. del principio della competenza finanziaria cd. potenziata che testualmente recita:

3.3 sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al CdS, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..... omissis...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata *"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità"* il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata;

Preso atto, altresì, di quanto disposto dall'art. 142 CdS e del recente orientamento della giurisprudenza contabile in materia di proventi per violazioni al CdS derivanti dalla violazione dei limiti di velocità (Corte dei Conti Molise deliberazione n. 96/2014), secondo cui *"esiste una differenziazione tra il vincolo di destinazione derivante dall'art. 208 del CdS, riguardante tutti i provvedimenti sanzionatori stradali e il vincolo di destinazione previsto dall'art. 142, co. 12 ter, del CdS relativo ai proventi per sanzioni in materia di limiti di velocità. Quest'ultima è norma speciale rispetto alla prima"* e che, conseguentemente, le entrate derivanti da tali violazioni devono essere destinate integralmente alle finalità di cui al precitato articolo;

Tenuto conto che negli anni 2011 e 2012 era in uso il sistema di rilevamento delle infrazioni semaforiche (photored) oggi non più in uso, si ritiene opportuno richiamati i dati relativi al numero ed importi dei verbali notificati negli anni 2013, 2014, 2015;

Dato atto, in tale contesto, che – sulla base dei dati riportati- in riferimento al triennio 2013-2015 alla luce di quanto statuito dalla Corte dei Conti della Toscana con delibera n. 104/2010, si può prevedere, per l'anno 2016, con riguardo ai verbali per violazione al CdS, quanto segue:

	2013	2014	2015	Media triennio (2016)
Numero verbali	19.111	18.070	14.939	17.373,33
Importo verbali notificati	956.993,82	1.028.917,65	957.860,30	981.257,25
Importo verbali pagati	214.095,05	254.802,95	221.297,50	230.065,16

Tenuto conto che con riguardo ai verbali per violazioni all'art. 142 CdS, si rappresenta che l'apparecchiatura di rilevamento elettronico della velocità (autovelox), acquisita per l'anno 2016, sarà impiegata nel corso del corrente anno, per cui appare necessario prevedere un'entrata che viene così determinata:

	2016
Numero verbali	500
Importo verbali notificati	84.000
Importo verbali pagati	21.000

Dato atto, altresì, che nell'esercizio finanziario 2016, verranno mandati a ruolo i proventi non pagati per violazioni al CdS dell'anno 2013 e 2014 per un importo pari a € 667.013,40 (x il 2013) e € 718.051,50 (x il 2014), precisando che, sulla base della media dell'incassato dei ruoli degli anni precedenti, si prevede di introitare una somma pari a € 277.012,88 (pari al 20%) della somma messa a ruolo.

Ritenere, quindi, in virtù del principio di prudenza amministrativa, di iscrivere – per l'anno 2016- una previsione di entrata così determinata:

Rubrica	Importo verbali notificati anno 2016	Importo ruoli notificati nell'anno 2016 relativi a sanzioni non pagate anno 2013/2014	Totale
Sanzioni CdS	981.257,25	1.385.064,4	-----
Fondo crediti di dubbia esigibilità sanzioni CdS			1.859.243,61
Somma complessiva sanzioni CdS su cui applicare vincolo art. 208 CdS			507.078,04
Somma art. 208 CdS pari al 50%			253.539,02
Sanzioni art. 142 CdS	84.000,00		84.000,00
Somma art. 142 CdS pari al 100%			84.000,00

Dato atto che il metodo di calcolo della "media semplice aritmetica sui totali incassato/accertato" applicato per determinare la quota "fondo crediti dubbia esigibilità" ha in questa sede valore esemplificativo e non vincolante per l'iscrizione del bilancio di previsione 2016-2018;

Ritenuto e precisato che la quota da destinarsi alle finalità previste dal CdS, con l'inserimento nel bilancio annuale di previsione, non tiene conto delle spese di procedimento e notifiche verbali CdS, pari a complessivi € a cui non si applica il vincolo di destinazione legale che verranno introitati in un apposito capitolo del PEG 2016-2018;

Richiamato il IV comma dell'art. 208, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), il quale stabilisce che "una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica";

Rilevato, altresì, che il comma 5 bis del predetto art. 208 aggiunge che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzioni delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo destinati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Visto l'art. 142 ter CdS il quale stabilisce che - con riferimento ai proventi derivanti da autovelox- "gli Enti di cui al comma 12 bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno", fermo restando che non risulta ad oggi ancora emanato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto previsto dall'art. 25 comma 2 L. 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142 comma 12 quater D. Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12 bis agli Enti ai quali sono attribuiti, ai sensi dello stesso comma;

Preso atto dell'orientamento della Giurisprudenza contabile (Corte dei Conti sezione Reg. Toscana n. 104/2010) che ha fornito precise linee guida anche con riguardo agli interventi finanziati con i proventi di cui all'art. 108 CdS, nonché dei recenti orientamenti della Giurisprudenza contabile (Corte dei Conti Lombardia deliberazione n. 274/2013), nonché di quanto statuito dall'Anci, il cui servizio - Anci risponde - ha affrontato tale tematica dettando precise indicazioni in ordine alle diverse e più svariate o singolari destinazioni, riconosciute dal ANCI come possibili, nell'ambito di quelle ammesse dalla norma (Anci

risponde 25 gennaio 2000 Emilia Romagna, Anci risponde 12 marzo 2001 Abruzzo, Anci risponde 12 gennaio 2001 Lombardia, Anci risponde 14 dicembre 2000 Sardegna e 18 gennaio 2010, Anci risponde 18 gennaio 2001 Sicilia, Anci risponde 27 gennaio 2009, Anci risponde 28 maggio 2008, Anci risponde 19 febbraio 2007, Anci risponde 8 giugno 2009);

Letto l'orientamento recente della Giurisprudenza contabile (Corte Conti Sicilia deliberazione n. 65/2014) secondo cui "il comma 5 bis dell'art. 208 CdS consente la destinazione delle predette risorse a favore del personale della Polizia Locale alla condizione che risultino elaborati specifici progetti indirizzati al potenziamento dei servizi di controllo volti a garantire la sicurezza urbana e la sicurezza stradale ovvero destinati a potenziare i servizi notturni e la prevenzione delle violazioni connesse all'uso dell'alcool e delle sostanze stupefacenti", precisando che la ratio della norma non è "certamente ai fini della distribuzione generalizzata a favore dei dipendenti della polizia locale come anche non di certo per remunerare servizi o attività già svolte ordinariamente dal personale, ma piuttosto per lo sviluppo di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore. Pertanto l'ente potrà certamente, rispettando le predette condizioni poste dal legislatore, destinare la quota dei proventi derivante dalla sanzioni correlate alle violazioni del CdS alla realizzazione dei progetti specifici indicati dalla norma osservando comunque alcune cautele per salvaguardare la sana gestione finanziaria dell'Ente";

Letta la direttiva la direttiva dell'assessore al ramo con cui si prende atto che l'A.C. intende avvalersi della facoltà di "destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al comma 4";

Ritenuto necessario, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla norma richiamata, quantificare preventivamente l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del CdS secondo quanto previsto nella tabella A) e, nel contempo, prevedere gli interventi finanziati ex art. 208 e 142 CdS secondo quanto previsto nella tabella B) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### PROPONE

**PREVEDERE** per l'anno 2016 un accertamento di entrata per violazioni al CdS pari a complessivi € 591.078,04 di cui € 507.078,04 per violazioni al CdS ed € 84.000 per violazioni art. 142 CdS, dando atto di iscrivere al Fondo credito dubbia esigibilità la somma complessiva di € 1.859.243,61 secondo quanto previsto nella tabella A)

Di dare atto che secondo quanto previsto:

- a) dall'art. 208 CdS la somma delle finalità in esso previste risulta pari a € 253.539,02 secondo quanto previsto nella sotto indicata tabella:

ART. 208	Stanziamiento	% legale
a)	63.384,755	12,50%
b)	63.384,755	12,50%
c)	126.769,51	25,00%
	253.539,02	50,00%

- b) dall'art. 142 CdS la somma da destinare alle finalità in tale articolato prevista è di € 84.000;

di prevedere una entrata pari a € 287.760,613 derivante da spese di procedimento e di notifica da introitare in uno specifico capitolo del PEG 2016-2018

Il Dirigente  
Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo

### L'Assessore alla Polizia Municipale

**Letta** la relazione istruttoria che precede;

**Valutato** che è necessario stabilire il vincolo di destinazione - nella misura del 50% delle entrate- ai proventi derivanti dalle violazioni al CdS, al fine di garantire la sicurezza urbana e stradale e di stabilire la destinazione dei fondi derivanti dalla violazione dell'art. 142 Cds (nella misura del 100%) alle stesse finalità;

**Ritenuto** opportuno approvare i progetti di cui all'allegato A e le tabelle di ripartizione dei proventi A), B) e C)

### PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare la proposta progettuale con le tabelle di ripartizione allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

di incaricare il Dirigente del Comando P.M. e il Dirigente del Settore Finanziario di adottare gli atti consequenziali.

L'assessore alla Polizia Municipale

Dr. Adolfo Grauso

Il Dirigente del Settore Polizia Municipale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Rosaria Pettillo

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00

Il Dirigente

Dott. Gerardo D'Alteio

### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta che precede

**Ritenuto** opportuno procedere per quanto di competenza

**Visti** i pareri favorevoli dei Dirigenti dei Settori

**Visto** l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 e ss. m. e i.

### DELIBERA

Di far propria ed approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 con successiva votazione unanime.

Il Vice Sindaco

Ing. Domenico Pianese

Il Vice Segretario Generale

Dott. Guido Granata

**TABELLA "A"**  
**ENTRATE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA**  
(art. 208 D. Lgs. 30/04/92 n. 285 modificato dalla L. 120/2010)

Rubrica	Importo verbali notificati anno 2016	Importo ruoli notificati nell'anno 2016 relativi a sanzioni non pagate anni 2013/2014	Totale
Sanzioni CdS	981.257,25	1.385.064,9	
Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni CdS			1.859.243,61
Somma complessiva sanzioni CdS su cui applicare vincolo art. 208 CdS			507.078,04
Somma art. 208 CdS pari al 50%			253.539,02
Sanzioni art. 142 CdS	84.000,00		84.000,00
Somma art. 142 CdS pari al 100%			84.000,00

**TABELLA "B"**  
**SPESE FINANZIATE CON LE SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA**  
 (art. 208 D. Lgs. 30/04/92 n. 285 modificato dalla L. 120/2010)

Fonte legislativa: art. 208, c. 4 lett. a)	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
<b>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade dell'Ente</b>	12,50% pari a euro
Spesa per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade dell'Ente	Euro
<b>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4 lett. a): pari al 12,50%</b>	<b>Euro 63.384,755</b>

Fonte legislativa: art. 208, c. 4 lett. b)	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
<b>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia Municipale di cui alle lettere d bis) e e) del comma 1 dell'art. 12</b>	12,50% pari a euro
Spesa per interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia Municipale	Euro
<b>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4 lett. b): pari al 12,50%</b>	<b>Euro 63.384,755</b>

Fonte legislativa: art. 208, c. 4 lett. c) e comma 5 bis	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
<b>Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e previdenza, per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo. (...) La quota può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di finanziamento dei servizi notturni e di prevenzioni delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.</b>	25,00% pari a euro
Spesa per interventi di connessi al miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e previdenza, per il personale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzioni delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 e ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato.	Euro
<b>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4 lett. c) e comma 5 bis: 25,00%</b>	<b>Euro 126.769,51</b>

Fonte legislativa: art. 142 CdS	
Intervento	% legale sul vincolo del 100%
<b>Realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.</b>	<b>100,00% pari a euro 84.000</b>
Spesa per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.	Euro 84.000
<b>Totale stanziamento intervento ex art. 142 CdS: pari al 100,00%</b>	<b>Euro 84.000</b>

*R*

**TABELLA "C"**  
**ENTRATE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA**  
 (art. 208 D. Lgs. 30/04/92 n. 285 modificato dalla L. 120/2010)

TITOLO SPESA	STANZIAMENTO	IMPORTO	QUOTA % STANZIAMENTO
<b>PROVENTI SANZIONI AMM.VE</b>	<b>253.539,02</b>		
<b>Segnaletica stradale –</b> ex art.208/co.4 lett.a) c.d.s. compresi interventi a tutela utenti deboli.		<b>63.384,755</b>	<b>12,50</b>
<b>Fornitura mezzi tecnici e</b> <b>Attrezzatura –</b> Potenziamento attività controllo P.L. ex art.208/co.4 lett.b) c.d.s.		<b>63.384,755</b>	<b>12,50</b>
<b>Fondo per l'Assistenza e Previdenza</b> per la Polizia Locale ex art. 208/co.4 lett.c) c.d.s.		<b>57.649,51</b>	<b>11,36</b>
<b>Miglioramento della circolazione</b> <b>sulle strade- Sicurezza Urbana –</b> Piano interventi programm. 2016 – <b>progettualità 1, 2, 3, 4.</b>		<b>69.120,00</b>	<b>13,63</b>
	<b>253.539,02</b>	<b>253.539,02</b>	<b>100%</b>